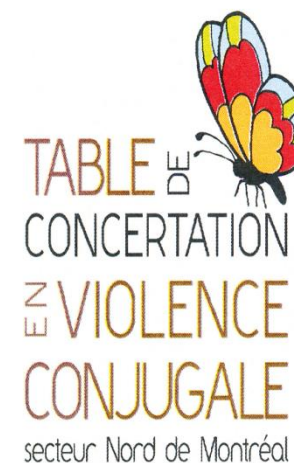


## Risorse e riferimenti

Polizia	9-1-1
SOS violence conjugale	514 873-9010 1 800 363-9010
DPJ	514 896-3100
CAVAC	1 866 532-2822
Bureau de l'aide juridique en droit de l'immigration	514 849-3671
Retraite Québec (paiement de Soutien aux enfants)	514 864-3873
Agence du revenu du Canada (allocation canadienne pour enfants)	1 800 387-1194
CIUSSS du Nord-de-l'Île-de-Montréal	514 384-2000

- <https://www.educaloi.qc.ca/>
- <http://www.justice.gouv.qc.ca>
- <http://violenceconjugale.gouv.qc.ca/>
- <http://www4.gouv.qc.ca/>
- [http://cdi.merici.ca/2011-01-30/brisez\\_silence.pdf](http://cdi.merici.ca/2011-01-30/brisez_silence.pdf)
- <http://droit-finances.commentcamarche.net/>
- [http://www.fede.qc.ca/sites/default/files/upload/documents/publications/2014-03-fmhf-violence\\_conjugale\\_et\\_familiale\\_les\\_statuts\\_d\\_immigration.pdf](http://www.fede.qc.ca/sites/default/files/upload/documents/publications/2014-03-fmhf-violence_conjugale_et_familiale_les_statuts_d_immigration.pdf)
- <http://www.cra-arc.gc.ca/bnfts/ccb/menu-fra.html>
- [http://www.rrq.gouv.qc.ca/fr/programmes/soutien\\_enfants/paiement/Pages/paiement.aspx](http://www.rrq.gouv.qc.ca/fr/programmes/soutien_enfants/paiement/Pages/paiement.aspx)
- <https://www.csj.qc.ca/>
- [http://www.rrq.gouv.qc.ca/fra/posae/Content/DO13\\_03.htm](http://www.rrq.gouv.qc.ca/fra/posae/Content/DO13_03.htm)
- <http://www.cra-arc.gc.ca/>
- <http://www.svvm.qc.ca/fr/Fiches/Details/Violence-conjugale-et-intrafamiliale>



## VIOLENZA CONIUGALE

Oltre il ciclo della violenza...

Italian

**Autunno 2016**

Non sei a tuo agio nella relazione che stai vivendo?

Hai l'impressione di essere in bilico, di non essere all'altezza della situazione e pensi che tutto succeda sempre per colpa tua.

Spendi un sacco d'energia per cercare che tutto funzioni per il meglio e per evitare che il tuo coniuge vada in collera.

Hai l'impressione che lui cerchi sempre di sorvegliarti e di controllarti.

Ti fa sempre crisi di gelosia, ti insulta, ti denigra.

Ti minaccia, ti intimidisce ripetendoti che sei una cattiva moglie ed una cattiva mamma.

Hai dei dubbi che sia della violenza quello che tu subisci.

Ti senti sola ed isolata e vorresti tanto poterti confidare con qualcuno in modo confidenziale.

Non sai se andartene di casa è la cosa giusta da fare.

Ti chiedi qual è la cosa giusta da fare.

Ti senti in colpa e vivi nella vergogna.

Sappi che **non sei da sola** e che puoi disporre di un aiuto considerevole. È possibile contattare SOS Violence Conjugale, recarti ad un CLSC (*Centro locale dei servizi comunitari del tuo quartiere*), o rivolgerti ad un Centro Donne.

In caso di emergenza, puoi comporre il 9-1-1 per la polizia, disponibile 24/24 e 7 giorni su sette. La violenza, sia essa fisica, verbale, psicologica, economica, sessuale o spirituale è **inaccettabile, intollerabile e ingiustificabile**.

Questo opuscolo è destinato a rispondere ad alcune domande che potresti rivolgerti. Tuttavia, se hai bisogno di ulteriori informazioni, non esitare a chiedere aiuto. **Bisogna rompere il silenzio**.

➤ ***Voglio andarmene da casa per uscire da questa situazione di violenza, ma non so dove andare?***

Esistono delle risorse che possono venirti in aiuto. Puoi essere ospitata gratuitamente in una casa rifugio che può offrirti, nella maggioranza dei casi, vitto e alloggio gratuito **nella massima sicurezza** per te e per i tuoi bambini. Vi troverai riconforto, sostegno e accompagnamento in ogni tua iniziativa (legale, medica, amministrativa, ecc.).

**Se decidi di partire, ecco una lista delle cose più importanti da portare con te:**

- Una copia delle chiavi di casa e dell'auto
- La rubrica con gli indirizzi e con i numeri di telefono
- La patente di guida e il certificato d'immatricolazione
- Documenti di identità, cartellino di assicurazione sociale, passaporti, certificati di nascita, il tuo dossier d'immigrazione, ecc. (tuoi e quelli dei tuoi figli)
- Il contratto di matrimonio
- Tessera sanitaria, libretto delle vaccinazioni
- Le carte di credito, carte di bancomat, libretti di banca, documenti relativi ai prestiti ipotecari o bancari
- Il contratto d'affitto, i titoli di proprietà
- Pagelle e diplomi
- Gli oggetti di valore (es.: gioielli) e le ricevute di tua proprietà

Se hai altre domande circa la tua partenza o per garantire la tua sicurezza e quella dei tuoi figli, non esitare a chiamare SOS Violence Conjugale, gli intervenienti sono lì per aiutarti e sostenerti. Inoltre, se sei ancora a casa, sarebbe importante per la tua sicurezza di cancellare i numeri di telefono degli organismi contattati dal telefono cellulare.

Sappi che i tuoi dispositivi elettronici possono indicare dove ti trovi. Tablet e smartphone sono dotati di GPS (*Geo posizionamento satellitare*) che permette di localizzare geograficamente il suo utente.

Quando il GPS è acceso, si integra la posizione esatta del (geo tag) per ogni foto. Disattiva "geo localizzazione di immagini" dei tuoi dispositivi.

L'utilizzo dei social media può anche consentire alle persone di rintracciarti. Assicurati che la geolocalizzazione non è abilitata in tutte le applicazioni (es.: Facebook, Twitter, Instagram, Snapchat, ecc.).

Una casa rifugio ti può sostenere durante tutte queste pratiche e può proteggerti contro l'accusa di rapimento di bambini.

➤ ***Ho un conto bancario con il mio compagno, cosa devo fare?***

I titolari di un conto bancario condiviso sono entrambi responsabili per i debiti contratti su quel conto. Se uno dei titolari non paga, l'altro dovrà farlo al suo posto.

Ecco perché è necessario chiudere questo conto immediatamente dopo la tua partenza. Inoltre, il denaro depositato in un conto bancario condiviso appartiene ad entrambi i titolari. Ecco perché hai il dritto di ritirarne la metà.

Dovresti farlo, nel momento in cui vai via di casa, perché è possibile che il tuo coniuge decida di svuotare il conto subito dopo la tua partenza.

Dovresti ritirare i soldi in una succursale vicino a casa tua, al fine di garantire la tua sicurezza se decidi di andare in una casa rifugio, poiché il tuo coniuge potrebbe richiedere l'indirizzo della filiale in cui è stato effettuato il ritiro nel tentativo di rintracciarti.

➤ ***Non sono una cittadina canadese, né una residente permanente, sono così preoccupata per il mio processo di immigrazione se lascio il mio coniuge.***

Per quanto riguarda il tuo dossier di immigrazione (rifugiata con un dossier per la famiglia o in procinto di sponsorizzazione), diversi scenari sono possibili, bisognerebbe che tu comunichi con Citoyenneté et Immigration Canada (*Cittadinanza e Immigrazione Canada*) o che consulti il Bureau de l'aide juridique en droit de l'immigration (*l'ufficio di aiuto giuridico in diritto dell'immigrazione*) per verificare se rispondi ai criteri di ammissibilità al fine di aver accesso al servizio di un avvocato.

Se sei una rifugiata, è inoltre possibile ottenere dei consigli da CIUSSS-du-Centre-Ouest con il Programme régional d'accueil et d'intégration des demandeurs d'asile (*Programma regionale accoglienza e integrazione dei richiedenti asilo*) PRAIDA.

Tutti questi servizi sono confidenziali. In genere sono disponibili in francese, inglese e, se si rivela necessario, anche coi servizi di un interprete. I figli generalmente devono avere tra 0 e 18 anni. Tuttavia, se un figlio ha più di 18 anni, a volte è possibile che possa rimanere con te.

In genere, avrai a disposizione una camera per te e i tuoi figli e condividerai con altre donne ospitate gli spazi comuni (cucina, bagno, soggiorno, ecc.).

Secondo i casi, la durata del soggiorno può variare da pochi giorni ad alcuni mesi. Successivamente, gli intervenienti possono guidarti nella ricerca di un'abitazione.

➤ ***Vorrei segnalare la situazione alla polizia. Che cosa succederà?***

Per segnalare la tua situazione alle forze dell'ordine, è possibile chiamare il 9-1-1 oppure recarti in uno dei 32 posti di polizia, quello situato nel tuo quartiere o digitare [www.spmv.qc.ca](http://www.spmv.qc.ca).

La polizia interverrà per occuparsi del tuo problema e per garantire la tua sicurezza e quella dei tuoi figli.

Nel caso di infrazioni criminali come attacchi, minacce, aggressioni armate, violenza sessuale, sequestro o molestie, e che la polizia abbia motivi sufficienti, potrà procedere all'arresto del coniuge e sarà obbligata a segnalare tali situazioni al procuratore.

Se il coniuge non è localizzato al momento della denuncia, la polizia lo troverà e lo arresterà e, per garantire la tua sicurezza, lo consegnerà alla giustizia.

La polizia può offrire risorse quali il supporto del Centre d'aide aux victimes d'actes criminels - CAVAC (*Centro di assistenza per le vittime di atti criminali*), del CLSC e, se necessario, può accompagnarti in una casa rifugio per donne vittime di violenza. Farà un rapporto degli eventi per spiegare i fatti. Ti domanderà di firmare una dichiarazione che potrai anche scrivere nella tua lingua materna. In caso di necessità potrà anche richiedere la collaborazione di un interprete.

Quando i bambini sono esposti alla violenza domestica, l'ufficiale di polizia segnalerà la situazione alla Direction de la protection de la jeunesse - DPJ (*Direzione della Protezione Giovanile*) facendo un rapporto degli eventi.

La polizia può accompagnarti per recuperare gli effetti personali essenziali come il passaporto, farmaci, materiale scolastico per i bambini, ecc.

La tua pratica sarà consegnata ad un investigatore. Il suo ruolo sarà quello di accertare i fatti. È lui che farà la richiesta per avviare la procedura al procuratore presso il Tribunale. E sarà il procuratore penale e criminale che dovrà autorizzare la pratica.

Se il tuo coniuge è arrestato dalla polizia al momento della denuncia, verrà trasferito in un centro di detenzione. Potrà essere detenuto fino al giorno in cui comparirà davanti al giudice o potrà anche essere rilasciato dall'ispettore. Se sarà liberato, dovrà rispettare delle condizioni in attesa di comparire davanti al giudice. Probabilmente gli verrà proibito di comunicare con te, o avvicinarsi alla tua dimora.

Alla fine spetta al giudice decidere se il coniuge verrà rilasciato dietro condizioni o trattenuto in detenzione fino al processo. Côté Cour ti informerà della scarcerazione del tuo coniuge e delle condizioni del rilascio e anche di tutti i servizi della Corte che ti sostiene nel processo giudiziario.

Non esitare a rompere il silenzio. Persone competenti sono a tua disposizione per venire in tuo aiuto.

### ➤ ***Come posso fare ad andarmene se ho firmato un contratto di affitto?***

Quando si tratta di violenza coniugale dove è compromessa la tua sicurezza o quella di tuo figlio che abita con te, o nel caso di un'aggressione sessuale (causata dal tuo coniuge, il tuo ex o qualcun' altro), è possibile richiedere la revoca del contratto di affitto (bail).

La tua richiesta dovrà ottenere la certificazione di un pubblico ufficiale, per la quale dovrai presentare i seguenti tre documenti:

1. Il formulario Demande d'attestation en vue de la résiliation d'un bail pour motifs de violence ou agression sexuelle, (*domanda di attestazione per la cessazione di un contratto di affitto per motivi di violenza o stupro*), convenientemente compilato. Tu, inquilino, dovrai sostenere la tua richiesta dietro giuramento: dovrai compilare la sezione del formulario intitolata Serment ou affirmation solennelle e presentarti dinanzi a un Commissario di giuramento, dove entrambi firmerete la sezione.  
<http://www.justice.gouv.qc.ca/francais/publications/generale/bail.htm>

### ➤ ***Mi ha detto che se lo lascio, perderò i miei figli.***

Davanti alla legge, entrambi i genitori hanno gli **stessi** diritti, dunque ogni genitore ha il diritto di avere la custodia dei bambini. Il tuo coniuge non potrebbe assegnarsi da solo la custodia dei figli, come anche da parte tua non puoi dare per scontato di avere necessariamente ed esclusivamente l'affidamento dei tuoi bambini.

Tuttavia, se sei una vittima di violenza domestica, è possibile lasciare la tua casa insieme ai tuoi figli senza l'autorizzazione del tuo coniuge, ma non devi lasciare il Québec.

È essenziale consultare un avvocato rapidamente per effettuare una richiesta per provvedimenti d'urgenza al fine di evitare di essere accusata di rapimento. Questo ordine è una decisione presa da un giudice per quanto riguarda la custodia dei figli e ha la validità massima di 6 mesi.

Questo ti permetterà di prendere delle decisioni che riguardano i tuoi bambini (cambiando struttura scolastica, asilo, ecc.). Successivamente, il diritto per la custodia sarà deciso dalla Corte nel migliore interesse dei bambini e indipendentemente dal tuo reddito personale.

D'altra parte, se hai paura per la sicurezza dei tuoi bambini, è importante discuterne col tuo avvocato. Lui potrebbe chiedere delle visite sorvegliate o consigliarti di contattare il DPJ per ricevere del supporto.

Sappi che lo scopo della DPJ non è quello di togliere i bambini ai genitori, ma di contribuire a garantire la loro sicurezza e il loro sano sviluppo. Sia col tuo avvocato in tribunale o con la DPJ, dovrai dimostrare la realtà delle tue preoccupazioni per giustificare il tuo rifiuto all'affido condiviso.

Tutte queste pratiche possono sembrarti lunghe e complesse, ecco l'importanza di avere un buon avvocato per consigliarti ed aiutarti a prendere le decisioni giuste. Bisogna anche sapere che nonostante il contesto di violenza, può succedere che un giudice ritenga che sia nell'interesse del bambino continuare ad avere contatti col padre e decida l'affidamento condiviso.

Se non sei ammissibile al patrocinio gratuito, e se per te sostenere le spese di un avvocato è praticamente impensabile, è possibile accedere a degli organismi tali: clinica giuridica Juripop. Se rispondi ai criteri di ammissibilità, quest' organismo può fornirti, a costi contenuti, i servizi di un avvocato.

➤ ***Il mio coniuge mi propone una separazione amichevole o una mediazione. Dovrei accettare?***

In caso di separazione o divorzio, la legge richiede che i coniugi sposati legalmente, in unione civile o coppie di fatto con bambini debbano ricevere i servizi di un mediatore professionale. Nel corso di questa mediazione, le domande riguardanti, tra le altre; divorzio, custodia dei figli, separazione dei beni, alimenti, saranno negoziati.

Inoltre, se sei vittima di violenza domestica, la legge consente di esserne esclusa, perché in questo contesto di violenza, è probabile che il tuo coniuge provi ad intimidirti o minacciarti per fare in modo che tu non possa ricevere quanto ti spetta. È anche probabile che il tuo coniuge faccia in modo che tu non osa porre delle domande in sua presenza. Quindi la trattativa non si svolgerebbe ad armi pari.

A volte vorresti vederla finita subito, possibilmente non causare molti problemi e sistemare il tutto in buoni termini accettando una mediazione o un patteggiamento amichevole.

**Sii prudente. Consulta un avvocato.**

**Tu hai dei diritti e devono essere rispettati.**

Se sei sposata, puoi scegliere tra la separazione legale (separazione del corpo) o il divorzio. La separazione del corpo per affrontare questioni come la custodia dei bambini, alimenti o divisione dei beni.

D'altra parte, essa non pone un limite al matrimonio, così i partner devono rispettare i diritti e gli obblighi della loro unione. Per ulteriori informazioni, puoi consultare il seguente sito:

<https://www.educaloi.qc.ca/capsules/la-separation-legale>

Tuttavia, se vivi in una coppia di fatto (conjoint de fait), sai bene che la legge non ti protegge per quanto riguarda, tra le altre cose, la divisione di proprietà o gli alimenti.

**In ogni caso, sarebbe importante consultare un avvocato prima di prendere qualsiasi decisione.**

Se non conosci un Commissario all'assermentazione potrai rivolgerti al Palazzo di Giustizia della tua municipalità.

2. Un documento a sostegno della tua domanda, che può essere:

- una copia della tua dichiarazione alla polizia;
- un documento scritto da una persona che ti conosce bene o dal bambino che vive con te, o da una delle persone seguenti:
  - una interveniente di una casa rifugio;
  - l'interveniente di un centro di assistenza per le vittime di atti criminali (CAVAC);
  - l'interveniente di un centro di soccorso contro gli assalti di natura sessuale (CALACS);
  - un interveniente collegato ad uno stabilimento che fa parte della rete dei servizi sanitari e sociali (ospedale, sanità e servizi sociali, centro giovanile);
  - un medico o un altro professionista.

3. Una copia del tuo contratto di affitto.

Il contratto di affitto verrà revocato due mesi dopo l'invio dell'avviso al tuo padrone di casa o un mese più tardi se il tuo contratto è a tempo indeterminato o di meno di 12 mesi. Durante questo periodo, è necessario continuare a pagare l'affitto.

Attenzione, è solo la persona che ha firmato il contratto di affitto che deve effettuarne la richiesta. Se non sei stata tu a firmarlo sarai libera di andartene in qualsiasi momento e senza alcun problema.

➤ ***Ho diritto ad un alloggio sociale?***

Quando sei vittima di violenza coniugale e rispondi ai criteri di ammissibilità, è possibile ottenere un Habitation à loyer modique – HLM, un alloggio a basso costo in via prioritaria, presentando un certificato rilasciato da una casa rifugio, da una forza di polizia o una struttura della rete di servizi sanitari e sociali allegandola alla tua richiesta. Ci vorranno dai 3 ai 6 mesi per ottenere un alloggio.

In alcuni casi (es.: famiglia molto numerosa), il periodo può essere ancora più lungo. Inoltre, ci sono anche degli appartamenti di seconda tappa che possono offrirti un alloggio sicuro, sovvenzionato, con supporto e accompagnamento.

Ma per usufruire di tutto ciò è necessario che tu prima sia rimasta almeno un mese ospite in una casa rifugio. In generale, la durata del soggiorno può variare da un minimo di tre mesi a un massimo di due anni.

➤ ***Non possiedo nessun reddito, come posso rispondere ai miei bisogni?***

Il Programme d'aide sociale (*programma di assistenza sociale*) può fornirti un aiuto finanziario di ultima risorsa se non sei in grado di soddisfare le tue esigenze di base a causa della tua situazione finanziaria.

La tua ammissibilità sarà determinata dal tuo reddito, il montante di denaro che hai in banca e dai beni che possiedi. Inoltre, se dovrai lasciare la tua casa per una casa rifugio, hai diritto a un'indennità supplementare di \$100 al mese per i vincoli temporanei. Per richiedere l'assistenza sociale, è necessario avere un conto bancario personale se non ne hai già uno.

Se ne hai uno e che il tuo coniuge conosce la password per accedere al conto di banca online, dovrai immediatamente sostituirla. In più, se ricevi gli estratti conto bancari a domicilio, dovresti immediatamente contattare il tuo istituto bancario per farli spedire al tuo nuovo indirizzo.

➤ ***L'allocation canadienne pour enfants - ACE (l'allocation Canadese per bambini) e i pagamenti di Soutien aux enfants (Sostegno ai figli) possono aiutarti a soddisfare le necessità dei tuoi bambini.***

L'ACE è un pagamento mensile esente da tasse, consegnato alle famiglie che rispondono ai criteri di ammissibilità per contribuire a soddisfare i bisogni dei loro bambini fino all'età di 18 anni. L'ACE fornisce una prestazione massima annuale di circa \$6400 per i bambini sotto i 6 anni e \$5400 per bambini dai 6 ai 17 anni.

Il pagamento del soutien aux enfants, invece, è un'indennità pagata ogni trimestre (o mensile se la famiglia ne fa la domanda) dal governo provinciale. Questo montante varia da una famiglia all'altra, tenendo conto di vari elementi (es.: numero di bambini, reddito, ecc.).

In generale, quando entrambi i genitori vivono sotto lo stesso tetto, sia l'ACE che il Soutien aux enfants, inviano le prestazioni al genitore di sesso femminile.

Se decidi di lasciare la casa per motivi di violenza coniugale e che i benefici sono stati versati in un conto bancario comune, sarebbe opportuno chiuderlo al più presto e avvisarne immediatamente le istanze governamentali appropriate, d'aprire un conto bancario personale e informare immediatamente gli organi governativi interessati.

Inoltre, spiegando la tua situazione, puoi richiedere (ai due governi) di creare una nuova password per proteggere l'accesso al tuo conto. Per ulteriori informazioni, consulta i due siti seguenti:

<http://www.cra-arc.gc.ca/bnfts/ccb/menu-fra.html>

[http://www.rrq.gouv.qc.ca/fr/programmes/soutien\\_enfants/paiement/Pages/paiement.aspx](http://www.rrq.gouv.qc.ca/fr/programmes/soutien_enfants/paiement/Pages/paiement.aspx)

D'altra parte, se è il tuo coniuge a ricevere questi pagamenti, è necessario chiamare rapidamente le due giurisdizioni per spiegare la tua situazione e seguire le procedure di cancellazione, in modo che siano inviati a tuo nome.

➤ ***Vorrei separarmi, ma non conosco i miei diritti e non ho la possibilità di pagarmi un avvocato.***

In un processo di separazione o qualsiasi altro procedimento legale, gli onorari di un avvocato possono essere alti. Se soddisfi i criteri di ammissibilità, o se ricevi l'assistenza sociale, potrai accedere gratuitamente ai servizi legali grazie all'aiuto giuridico.

A tale scopo, l'ufficio di l'Aide juridique (patrocinio) prenderà in considerazione lo stato delle tue finanze (il tuo reddito, i tuoi beni e la liquidità, ecc.) e il numero di bambini.

In alcuni casi, è possibile che si debba pagare un contributo. Per ulteriori informazioni o per prendere il primo appuntamento, dovrai semplicemente chiamare l'ufficio più vicino al tuo domicilio. Per trovarlo, è possibile consultare il sito Web della Commission des services juridiques (Commissione dei servizi giuridici): <https://www.csj.qc.ca/>